

## ***Le video-conferenze di Fronte del Don.***

**Gianluca Cinelli – 11.1.2023**

### **Le guerre di Mario Rigoni Stern. Trauma, racconto, guarigione.**

#### **Abstract**

Mario Rigoni Stern (Asiago 1921-2008) è un autore del Novecento letterario italiano. Il suo libro più noto, *Il sergente nella neve* (1953), racconta la vicenda autobiografica della ritirata di Russia, cui lo scrittore prese parte all'inizio del 1943 come sergente maggiore degli alpini. L'esperienza di guerra di Rigoni Stern, tuttavia, non si limita a questo episodio: essa include anche la guerra contro la Francia (1940), la campagna di Grecia (1940-1941) e l'internamento militare nei lager tedeschi dopo l'armistizio dell'8 settembre 1943. Queste esperienze si incisero nella memoria di Rigoni Stern come un trauma che lo scrittore, in romanzi e racconti, continuò a rielaborare per tutta la vita. Nel suo lavoro edito nel 2022 da Morlacchi (Perugia), Gianluca Cinelli analizza per la prima volta in modo sistematico questo specifico aspetto della narrativa di Rigoni Stern, attraverso l'integrazione dell'analisi testuale critica con le teorie del trauma e del suo superamento elaborate nel campo delle scienze cognitive.

Il trauma di guerra viene studiato nella sua dimensione autobiografica e in quella storico-narrativa, come esperienza vissuta dall'autore – in prima persona – e dai civili, fra cui la famiglia dello scrittore. Il trauma di guerra emerge così dalla lettura critica come una forma di alienazione psicologica causata dal dolore, dalla violenza e dall'odio che si sintetizzano nell'esperienza della "perdita della natura". Il volume analizza il lessico del trauma, le variazioni filologiche degli episodi narrati e la loro trasformazione nel corso del tempo (attraverso la riscrittura in diverse opere pubblicate da Rigoni Stern tra 1953 e il 2006), per poi focalizzarsi sul racconto del superamento del trauma attraverso la scrittura, il lavoro e la riconciliazione con la natura. La scrittura di Rigoni Stern viene quindi interpretata come un'attività "riparatrice" che riconfigura la memoria traumatica in un disegno in cui i temi della rinascita, della ricostruzione, dell'amicizia e della compensazione etica operano come principi taumaturgici.